



Atti della XXII Conferenza Nazionale SIU
Società Italiana degli Urbanisti
Matera-Bari | 5-6-7 Giugno 2019

L'URBANISTICA ITALIANA DI FRONTE ALL'AGENDA 2030

Portare territori e comunità sulla strada
della sostenibilità e della resilienza



PLANUM PUBLISHER | WWW.PLANUM.NET

© Copyright 2020



Roma-Milano
ISBN 9788899237219

Volume pubblicato digitalmente nel mese di aprile 2020
Pubblicazione disponibile su www.planum.net | Planum Publisher

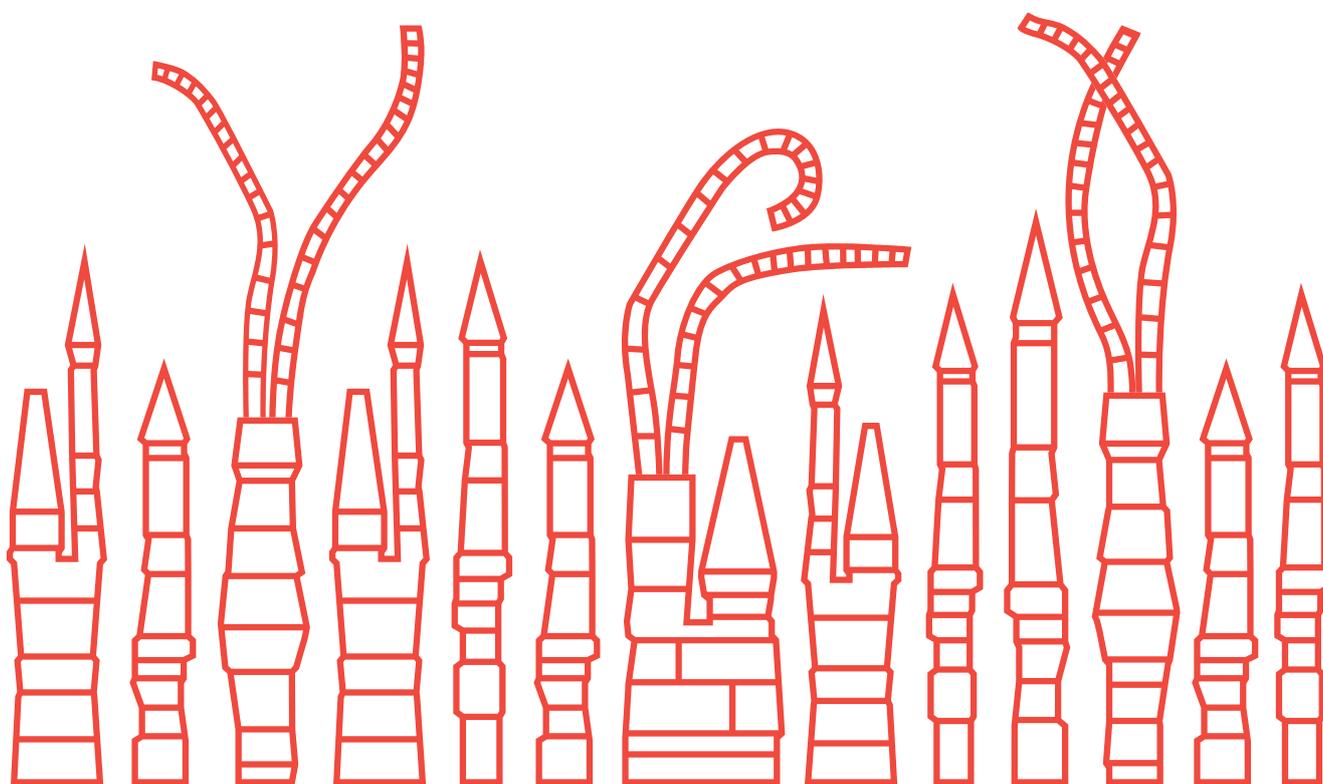
È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, anche ad uso interno e didattico, non autorizzata. Diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale con qualsiasi mezzo sono riservati per tutti i Paesi.



Atti della XXII Conferenza Nazionale SIU
Società Italiana degli Urbanisti
Matera-Bari | 5-6-7 Giugno 2019

L'URBANISTICA ITALIANA DI FRONTE ALL'AGENDA 2030

Portare territori e comunità sulla strada
della sostenibilità e della resilienza



Crediti

XXII Conferenza Nazionale SIU. L'urbanistica italiana di fronte all'Agenda 2030. Portare territori e comunità sulla strada della sostenibilità e resilienza. Matera-Bari, 5-6-7 giugno 2019.

Coordinamento Scientifico

Nicola Martinelli, Mariavaleria Mininni.

Comitato Scientifico

Maurizio Tira, Maurizio Carta, Claudia Cassatella, Giovanni Caudo, Paolo La Greca, Giovanni Laino, Anna Marson, Stefano Munarin, Gabriele Pasqui, Camilla Perrone, Michelangelo Russo, Piergiuseppe Pontrandolfi, Corrado Zoppi.

Comitato Organizzatore

Mariella Annese, Sergio Bisciglia, Letizia Chiapperino, Daniela De Leo, Matteo di Venosa, Vito D'Onghia, Giovanna Mangialardi, Ida Giulia Presta, Vittoria Santarsiero, Antonella Santoro, Michelangelo Savino.

Staff

Nicoletta De Rosa, Vito D'Onghia, Nicola La Macchia, Nicola La Vitola, Federica Montalto, Ada Palmieri, Miriam Pepe, Francesco Severino, Giulia Spadafina, Maria Cristina Tagarelli, Giuseppe Volpe.

Segreteria Organizzativa

Giulia Amadasi, Letizia Chiapperino.

Pubblicazione degli Atti

A cura della Planum Publisher | Giulia Fini e Laura Infante (Coordinamento), Teresa Di Muccio, Marco Norcaro, Virginia Vecchi (Redazione).

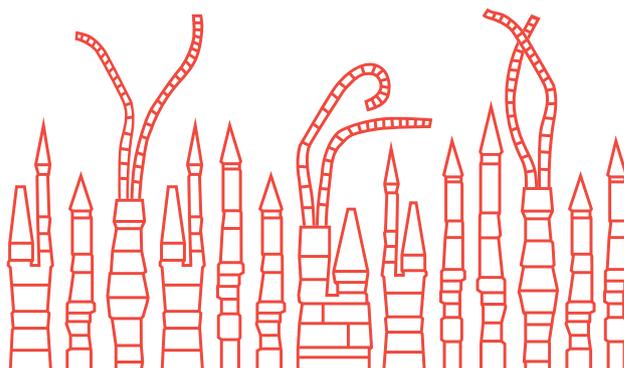
La Pubblicazione degli Atti della XXII Conferenza Nazionale SIU è il risultato di tutti i papers accettati alla Conferenza. Solo gli autori regolarmente iscritti alla Conferenza sono stati inseriti nella pubblicazione. Ogni paper può essere citato come parte degli *Atti della XXII Conferenza Nazionale SIU, L'urbanistica italiana di fronte all'Agenda 2030. Portare territori e comunità sulla strada della sostenibilità e resilienza. Matera-Bari, 5-6-7 giugno 2019, Planum Publisher, Roma-Milano 2020.*

Progetto Grafico

Miriam Chtioui.

A definire il concept del logo e dell'immagine coordinata per la XXII Conferenza Nazionale SIU è stata la formula organizzativa prevista: 3 x 3 x 3 (+3) workshop e plenarie. Nove occasioni di confronto tra plenarie, workshop ed eventi collaterali da cui derivano nove moduli che compongono una griglia ripetuta tre volte, di cui il primo quadrato è dedicato al marchio, e i secondi due supportano l'impaginazione del testo del logotipo.

Al logo è associata una re-interpretazione della città di Despina di Karina Puente, architetto peruviano che ha realizzato una personale interpretazione delle *Città invisibili* di Italo Calvino. L'illustrazione raffigura i minareti delle architetture bizantine - diffuse nei territori che hanno ospitato la XXII Conferenza - dai quali si diramano bracci flessibili che si protendono verso il cielo.



Indice

Workshop 1

L'obiettivo della città inclusiva

39 **W 1.1 | Le politiche di welfare sulle diseguaglianze**

Coordinatori:
Giovanni Laino, Sergio Bisciglia

Discussant:
Giuseppe Moro, Laura Saija

131 **W 1.2 | Opportunità abitative nelle periferie rigenerate**

Coordinatori:
Giovanni Caudo, Paola Savoldi
con **Giovanna Mangialardi**

Discussant:
Alessandro Almadori, Massimo Bricocoli

325 **W 1.3 | Adattabilità e modelli per nuovi abitanti e stili di vita**

Coordinatori:
Romano Fistola, Silvia Serreli

Discussant:
Antonella Bruzzese, Leonardo Rignanese

Workshop 2

L'obiettivo della sicurezza di città e territori

597 **W 2.1 | La sicurezza dei territori fragili**

Coordinatori:
Paolo La Greca, Massimo Angrilli
con **Adriana Galderisi**

Discussant:
Francesco Curci, Giuseppe Fera

877 **W 2.2 | Misure per l'accessibilità e la sicurezza del trasporto pubblico**

Coordinatori:
Camilla Perrone, Antonio Clemente

Discussant:
Pasqualino Boschetto, Piergiuseppe Pontrandolfi

1047 **W 2.3 | Città cibo e salute**

Coordinatori:
Michele Zazzi, Sara Basso

Discussant:
Giulia Giacchè, Egidio Dansero

Indice

Workshop 3

L'obiettivo della sostenibilità

urbana

1183 **W 3.1 | La resilienza urbana
per i cambiamenti globali**

Coordinatori:
Stefano Munarin, Francesco Musco

Discussant:
Giuseppe De Luca, Eugenio Morello,
Alberto Clementi

1429 **W 3.2 | La visione patrimoniale
del territorio come chiave
per la sostenibilità**

Coordinatori:
Anna Marson, Angela Barbanente

Discussant:
Antonio Leone, Claudia Cassatella,
Daniela Poli

1729 **W 3.3 | Nuove ecologie
dell'abitare**

Coordinatori:
Corrado Zoppi, Concetta Fallanca

Discussant:
Alessandra Casu, Michelangelo Savino,
Daniele Ronsivalle

Workshop 1 | L'obiettivo della città inclusiva

W 1.1 | Le politiche di welfare sulle diseguaglianze

Coordinatori: Giovanni Laino, Sergio Bisciglia

Discussant: Giuseppe Moro, Laura Saija

- 46 ■ **Cittadinanza: un concetto in discussione. L'esperienza e le attività del Laboratorio LaCIS dell'Università di Brescia**
Barbara Badiani, Francesco Mazzetti
- 51 ■ **Progettare luoghi inclusivi**
Letizia Carrera
- 55 ■ **Immigrazione e cura del territorio. Il Subappennino dauno come laboratorio?**
Antonio Alberto Clemente, Luciana Mastrolonardo, Angelica Nanni
- 63 ■ **Enabling immigrants to easily know and exercise their rights. The case of MyJourney**
Grazia Concilio, Paolo Carli, Giuliana Costa, Francesco Molinari, Anna Moro
- 76 ■ **Per una costruzione di un welfare ecologico-circolare. Contributi di riflessione da un'area interna della Sicilia orientale**
Medea Ferrigno, Laura Saija
- 82 ■ **Napoli e il diritto alla città. Tra presenza / assenza di standard urbanistici**
Alessia Franzese
- 90 ■ **La povertà vista dal Sud, tra diseguaglianze e diritto alla città. Il caso di Palermo**
Francesco Lo Piccolo, Annalisa Giampino, Vincenzo Todaro
- 97 ■ **Vällingby / Sabaudia: policies urbane in Svezia e Italia oggi**
Dunia Mittner
- 104 ■ **Processi di recupero e gestione del patrimonio pubblico attraverso lo studio dei bandi Urban Innovative Action. I casi di Bologna e Torino**
Andrea Peraz
- 112 ■ **La rendita urbana come questione sociale**
Barbara Pizzo
- 120 ■ **Il diritto di restare: come ripensare i sistemi di welfare e l'accessibilità a partire dalle aree interne dell'Italia meridionale**
Valeria Volpe

Workshop 1 | L'obiettivo della città inclusiva

W 1.2 | Opportunità abitative nelle periferie rigenerate

Coordinatori: **Giovanni Caudo, Paola Savoldi**, con **Giovanna Mangialardi**

Discussant: **Alessandro Almadori, Massimo Bricocoli**

- 139 ■ **Innovazioni e complessità della seconda stagione della rigenerazione in Puglia. Il caso studio di Putignano**
Mariella Annese, Giovanni Didonna, Stefano Romanazzi
- 145 ■ **Abitare nella regione capitale di Roma: una prospettiva inedita**
Mauro Baioni, Giovanni Caudo, Lorenzo de Strobel de Hausstadt e Schwanefeld
- 152 ■ **Gli impervi percorsi dell'innovazione nelle politiche di rigenerazione urbana: un'analisi multilivello dell'esperienza pugliese**
Angela Barbanente, Laura Grassini
- 160 ■ **Riabitare l'esistente come risposta al disagio sociale. Sperimentazioni sull'abitare collaborativo nel quartiere di San Berillo a Catania**
Carla Barbanti, Elisa Privitera
- 169 ■ **Innovazione nella gestione della manutenzione degli Immobili di Edilizia Residenziale Pubblica. Il progetto B@ARCA – BIM at ARCA**
Salvatore Candido, Carla Di Biccari, Mariangela Lazoi, Ada Malagnino, Giovanna Mangialardi, Sandra Zappatore
- 175 ■ **Rendimento territoriale e bilancio contabile nelle recenti formule di edilizia residenziale sociale in Emilia Romagna**
Paola Capriotti, Luca Gulli
- 181 ■ **Il frazionamento degli alloggi di edilizia residenziale pubblica a Roma come risposta alla domanda abitativa**
Federico De Matteis, Maria Rosaria Guarini, Luca Reale
- 188 ■ **Un chilometro di case. La riqualificazione in corso del quarto piano di Corviale a Roma**
Caterina Francesca Di Giovanni
- 195 ■ **Integration of disadvantaged groups into regular housing markets and local communities: an innovative case study from Lübeck, Germany**
Constanze Engelbrecht, Ingrid Breckner
- 202- ■ **L'occupazione informale di uno spazio di edilizia popolare come tappa di passaggio: la dimensione materiale del percorso abitativo di un occupante abusivo nella città di Napoli**
Emiliano Esposito
- 210 ■ **Abitare sociale e rigenerazione urbana di aree periferiche: il caso di ViaPadova36 a Milano come occasione di approfondimento**
Elena Fontanella, Fabio Lepratto
- 222 ■ **Una agenda per lo sviluppo sostenibile delle periferie della città industriali: il caso del quartiere Tamburi**
Federica Greco, Calogero Montalbano, Francesco Rotondo

-
- 232 ■ **La rigenerazione delle periferie urbane attraverso il coinvolgimento degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica E.R.P. in case ad alta efficienza energetica**
Francesco Paolo Lamacchia, Enrico Albanese
- 239 ■ **Common Stocks. Urban peripheries, social innovation and urban regeneration**
Barbara Lino
- 245 ■ **Un approccio multi-stakeholder per un abitare sostenibile e inclusivo**
Stefania Marini
- 250 ■ **“Ephemeral” regeneration for the marginal urban spaces / places in Enna**
Fabio Naselli, Ferdinando Trapani
- 259 ■ **La condizione abitativa della periferia**
Fabrizio Paone
- 266 ■ **Storie e prospettive delle rigenerazione area-based. Capitalizzare un’esperienza**
Caterina Quaglio
- 274 ■ **La complessità della periferia come opportunità per declinarne la rigenerazione**
Alessandra Rana, Paola Sepe, Carlo Angelastro
- 283 ■ **Il sapere abitante per la riqualificazione energetica del patrimonio residenziale pubblico: conoscere e coinvolgere gli inquilini a supporto del processo decisionale**
Federica Rotondo, Giuseppe Salvia, Eugenio Morello
- 289 ► **Povertà energetica ed edilizia residenziale pubblica. Possibili azioni per nuove politiche abitative a partire dal ruolo attivo degli utenti**
Angela Santangelo
- 295 ■ **RES.pubblica – Risorsa edilizia sociale pubblica**
Stefania Spiazzi
- 302 ■ **Le Quattro Corti di Stadera: un caso pionieristico di rigenerazione del patrimonio residenziale pubblico a Milano**
Anna Tagliaferri, Marco Peverini
- 309 ■ **La riforma della città pubblica. L’esperienza didattica del progetto urbano nei quartieri di edilizia pubblica a Bari**
Giuseppe Tupputi, Tiziano De Venuto, Luca Tommasi, Domenico Cristofalo
- 316 ■ **Forme estreme dell’abitare. Quando il diritto all’abitare si declina nel più primordiale diritto ad esistere**
Ianira Vassallo

Workshop 1 | L'obiettivo della città inclusiva

W 1.3 | Adattabilità e modelli per nuovi abitanti e stili di vita

Coordinatori: Romano Fistola, Silvia Serreli

Discussant: Antonella Bruzzese, Leonardo Rignanese

Analisi e letture

- 334 ■ **La mission di Airbnb e le declinazioni locali di sostenibilità turistica**
Sergio Bisciglia
- 340 ■ **Il brand Firenze. Luoghi, criticità e prospettive di una città a sempre maggiore specializzazione turistica**
Massimo Carta, Elena Tarsi
- 349 ■ **Attivismo, partecipazione e creatività... e la casa?**
Nadia Caruso, Alessandro Delladio
- 355 ■ **Emergenza abitativa: dall'occupazione abusiva alla residenza collettiva transitoria. Un'esperienza di legittimazione e legalizzazione a fini abitativi a Torino**
Valeria Cottino, Veronica Gai, Annalisa Masetto, Maurizio Pioletti, Paola Sacco
- 363 ■ **Mappatura dei territori fragili. Reti di comunicazione dolce tra le cittadine costiere, il litorale e le reti ferroviarie dismesse**
Domenico D'Uva
- 369 ■ **La fragilità di memorie, narrazioni e retoriche: il patrimonio residenziale ordinario della città italiana del secondo Novecento alla prova di cambi di paradigma e grandi eventi**
Nicole De Togni
- 373 ■ **Inclusione della diversità nelle nuove zone abitative. Comparazione tra sistemi residenziali**
Marco Graziano
- 380 ■ **Abitanti temporanei nelle "aree interne" della Campania: opportunità per la sostenibilità territoriale**
Rosa Anna La Rocca
- 389 ► **Ecosistemi urbani, spazi fessura e dispositivi intermilieux**
Annarita Lapenna
- 394 ■ **Addensamenti di attività economiche nei contesti urbani consolidati: metodi d'indagine, geografie e processi evolutivi nel caso del centro storico di Parma**
Giorgio Limonta, Mario Paris
- 405 ■ **Forme di esclusione sociale nella sfavillante non inclusiva città di Nissa**
Maria Pia Monno
- 412 ■ **Progetti di rigenerazione urbana per gli abitanti contemporanei. Prospettive e strategie di riuso del dismesso industriale**
Dario Monsellato, Stefano Vito Sangirardi
- 417 ■ **Case temporanee per residenti transitori. Spazi e tempi dell'abitare nella città contemporanea**
Quirino Spinelli

Esperienze e azioni

- 423 ■ **Aree periferiche e luoghi di margine urbano. La rigenerazione dal basso attraverso la street art partecipata: un progetto a Benevento**
Romano Fistola, Fabio Della Ratta
- 432 ■ **Verso l'urbanizzazione inclusiva del domani: laboratori territoriali per adolescenti oggi**
Giuseppe Galiano, Alessandro Cutini, Angelo Serio
- 441 ■ **Mappare la qualità della vita a Palermo: gli stili di vita di un centro storico che cambia**
Chiara Giubilaro, Marco Picone
- 446 ► **Abitare in Comune. Modi di vita intellettuale nell'epoca del capitalismo cognitivo**
Marson Korbi
- 455 ■ **I Cantieri Scuola partecipati per una comunità resiliente: la formazione che diventa uno strumento di attivazione di comunità**
Gianfranca Mastroianni, Paolo Robazza, Amelia Maris, Marina Fumo
- 460 ■ **Strumenti per l'osservazione territoriale al fine di monitorare la crescita urbana e le pressioni demografiche**
Giuliana Quattrone

Politiche e progetti

- 469 ■ **Quali politiche per la rigenerazione del quartiere Albergheria-Ballarò nel centro storico di Palermo**
Giuseppe Abbate
- 478 ■ **Promozione sociale e autorganizzazione nelle periferie della Capitale**
Carlo Cellamare
- 483 ■ **Impatto sui modelli abitativi di strutture di scala nazionale: il caso del centro multifunzionale Westfield a Segrate**
Roberto De Lotto, Caterina Pietra, Elisabetta Maria Venco
- 491 ■ **Mobilità sostenibile e valorizzazione del patrimonio paesaggistico: la VAS del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica della Sardegna**
Elisabetta Anna Di Cesare, Italo Meloni
- 498 ■ **Lo "student-housing" per favorire l'inclusione urbana e sociale del centro storico di Cosenza**
Mauro Francini, Lucia Chieffallo, Annunziata Palermo, Maria Francesca Viapiana
- 504 ■ **Il recepimento dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: spunti metodologici per il Lazio dalle esperienze statunitensi dei distretti d'innovazione dell'area di Boston**
Luna Kappler

-
- 512 ■ **Pratiche innovative di riuso del patrimonio costruito per una città inclusiva**
Mara Ladu
- 517 ■ **Il Cammino dei Fari di Sardegna. Costruzione di un metodo di lavoro e sperimentazioni progettuali**
Michele Montemurro, Roberta De Giglio, Davide De Luca, Annamaria Dicarlo, Nicola La Vitola, Silvia Mannarelli, Luigi Santamaria
- 524 ■ **Il valore patrimoniale di Matera Capitale Europea della Cultura 2019 - Riflessioni sul processo in itinere**
Miriam Pepe
- Riflessioni e modelli**
- 533 ■ **Osservazione della Terra per il monitoraggio e la gestione dei flussi migratori**
Mariella Aquilino, Cristina Tarantino, Maria Adamo, Palma Blonda, Angela Barbanente
- 541 ■ **Sistemi di governo del territorio in Europa: un'indagine comparata sulla capacità di controllo pubblico**
Erbilin Berisha, Giancarlo Cotella, Umberto Janin Rivolin, Alys Solly
- 549 ■ **Un modello di supporto alle decisioni per la gestione degli interventi in territori oggetto di trasformazioni informali**
Isidoro Fasolino, Katia Del Gaudio, Francesca Coppola
- 554 ■ **Forme emergenti di vita-lavoro. Esplorazione socio-spaziale di tre casi a Bruxelles**
Verena Lenna, Luis Antonio Martin Sanchez
- 559 ■ **Figure socio-territoriali per l'urbanistica**
Valeria Monno, Silvia Serreli
- 564 ■ **Nuovi spazi urbani per l'abitante temporaneo**
Ida Giulia Presta
- 572 ■ **Dalle piattaforme territoriali ai modelli urbani reticolari: risorse e soluzioni della Sicilia occidentale**
Daniele Ronsivalle
- 579 ■ **Rigenerazione ambientale e riscatto della dimensione insediativa**
Gianfranco Sanna, Giovanni Maria Biddau, Nesrine Chemli, Pietro Frau
- 588 ■ **Eterotopia dello spazio ibrido o giungla digitale**
Francesca Vercellino

Workshop 2 | L'obiettivo della sicurezza di città e territori

W 2.1 | La sicurezza dei territori fragili

Coordinatori: Paolo La Greca, Massimo Angrilli, con Adriana Galderisi

Discussant: Francesco Curci, Giuseppe Fera

Strategie e strumenti per la riduzione dei rischi

- 606 ■ **Il Piano di Esposizione Strategica per la mitigazione del rischio sismico**
Pietro Adinolfi, Francesca Pirlone
- 614 ■ **L'adattamento inconsapevole. Un punto di partenza per l'integrazione della pianificazione territoriale in relazione al rischio**
Mattia Bertin, Vittore Negretto, Domenico Patassini, Francesco Musco
- 620 ■ **Community prevention per la sicurezza dei territori**
Paola Cannavò, Massimo Zupi
- 626 ■ **Configurational disaster risk reduction. La struttura relazionale dello spazio urbano può salvare la città del futuro?**
Valerio Cutini, Valerio Di Pinto
- 633 ■ **Planning of volcanic risk and territory government: a sustainable strategy for resilient communities**
Alessio D'Auria, Bartolomeo Sciannimanica
- 641 ■ **Criteri di valutazione di efficacia della pianificazione preventiva. Dalla teoria ai casi studio**
Roberto De Lotto, Caterina Pietra, Elisabetta Maria Venco
- 648 ■ **La pianificazione attuativa per territori fragili: dall'analisi del rischio a nuove modalità operative**
Mauro Francini, Sara Gaudio, Annunziata Palermo, Maria Francesca Viapiana
- 653 ■ **Per un territorio di imprese resilienti**
Guido Minucci, Veronica Gazzola, M. Fiorella Felloni, Giulia Pesaro, Scira Menoni
- 660 ► **Co-mapping lab: un'esperienza di costruzione collaborativa delle mappe di rischio alluvionale**
Guido Minucci, Daniela Molinari, Giuliana Gemini, Silvia Pezzoli, Marta Galliani, Alice Gallazzi
- 667 ■ **Scenari post metropolitani? Sottoutilizzazione edilizia, invecchiamento della popolazione e vulnerabilità sismica a Catania**
Viviana Pappalardo, Eliana Fischer, Francesco Martinico
- 677 ■ **Adattamento al cambiamento climatico e Alpi. Grandi sfide per piccoli comuni**
Elena Pede, Luca Staricco
- Riflessioni e progetti per la ricostruzione post-evento**
- 683 ■ **La dimensione collaborativa del progetto per la rigenerazione post-sisma dei territori del rischio**
Ruben Baiocco, Giulio Ernesti, Cristina Catalanotti, Massimiliano Barbiero

688 ■ **Strumenti per la protezione dei territori fragili colpiti da terremoti**

Maria Angela Bedini, Fabio Bronzini

692 ■ **Strategie per la protezione dei territori fragili colpiti da terremoti**

Fabio Bronzini, Maria Angela Bedini

698 ■ **Il progetto nei territori dell'abusivismo. Trasformare per mettere in sicurezza: il caso della ricostruzione di Ischia**

Enrico Formato, Marika Miano, Federica Vingelli, Michelangelo Russo

705 ■ **Reconstruction Common Ground. Laboratory Norcia, Castelluccio, Visso**

Isabella Inti

711 ■ **La ricostruzione dei territori fragili: strategie, strumenti e metodi applicati**

Giovanni Marinelli, Luca Domenella

726 ■ **L'Appennino centrale nel post-terremoto e i rischi di una monocultura turistica nell'Italia interna. Il caso di Castelluccio di Norcia**

Alberto Marzo

733 ■ **Scenari di resilienza territoriale vs fragilità post-sisma. Riflessioni ed azioni per i comuni marchigiani del cratere del terremoto 2016**

Gianluigi Mondaini, Francesco Alberti, Michele Manigrasso

741 ■ **Autenticità, identità, sicurezza. Forma e caratteri della ricostruzione di Pescara del Tronto**

Michele Montemurro

Rigenerare i paesaggi dell'acqua

747 ■ **Le azioni di de-sealing per la riabilitazione dei fiumi urbani e la riduzione dei rischi**

Fulvio Adobati, Emanuele Garda

755 ■ **Per una costa resiliente: costruire con dinamiche del paesaggio. Progetto per una spiaggia resiliente nella piana del delta del Llobregat a Barcellona**

Rossella Dattoli

765 ■ **Il confine dell'acqua. Un processo di rigenerazione delle terre basse del Po di Volano**

Romeo Farinella, Paolo Lisotti, Edoardo Seconi

775 ■ **Territori costieri: come far fronte alle loro fragilità?**

Federica Montalto

782 ■ **Il coinvolgimento dei privati nello stoccaggio temporaneo delle acque: tematiche emergenti e revisione della letteratura**

Filippo Carlo Pavesi, Michele Pezzagno

793 ■ **Territori fragili. Luogo di integrazione fra sistema urbano ed ecosistema fluviale**

Matilde Pitanti

801 ■ **Landscape Parks as protection, valorization and territory promotion devices. The case of the Albanian Riviera and the "bubble" model**

Enrico Porfido

Accrescere la resilienza dei territori fragili

- 810 ■ **Reinventare un nuovo rapporto coevolutivo tra uomo e ambiente come antidoto alla fragilità della terra**
Giovanni Attili
- 816 ■ **Trasformazioni e fragilità del paesaggio rurale nella pianificazione**
Francesca Calace
- 822 ■ **Scenari progettuali per la rigenerazione di paesaggi culturali fragili: il caso del Parco Nazionale delle Cinque Terre**
Elena Dorato, Gianni Lobosco
- 830 ■ **Messina territorio co-stretto. Approccio preventivo ed integrato per la messa in sicurezza di territori fragili**
Giovanna Ferramosca, Rocco Orefice, Carmen Prisco, Stefano Spera
- 839 ■ **La vulnerabilità territoriale ai processi di periferizzazione. Una proposta metodologica per la costruzione della conoscenza a supporto della pianificazione di area vasta**
Roberto Gerundo, Viviana De Salvatore, Alessandra Marra
- 849 ■ **La Citizens Science per un approccio ecologico ai "paesaggi del rischio". Il caso di Gela in Sicilia**
Filippo Gravagno, Elisa Privitera
- 857 ■ **L'uso del suolo agricolo è il fattore chiave per la sicurezza dei territori fragili**
Antonio Leone, Federica Gobattoni, Raffaele Pelorosso, Pasquale Balena
- 863 ■ **Tra fragilità ambientali e marginalità sociali. Il monitoraggio del consumo di suolo in Puglia come "pratica di cura" per la rigenerazione urbana e territoriale**
Giuseppe Milano
- 868 ■ **Produzione, resilienza, ambiente: un "progetto possibile" per territori sicuri**
Giulia Setti

Workshop 2 | L'obiettivo della sicurezza di città e territori

W 2.2 | Misure per l'accessibilità e la sicurezza del trasporto pubblico

Coordinatori: Camilla Perrone, Antonio Clemente

Discussant: Pasqualino Boschetto, Piergiuseppe Pontrandolfi, Paolo Fusero

Strategie e temi: mobilità, accessibilità e aree interne

- 855 ■ **Quale accessibilità per le aree interne? Temi, sfide e prospettive per le politiche**
Elice Bacci, Giancarlo Cotella, Luca Staricco, Elisabetta Vitale Brovarone
- 892 ■ **Accessibile non è solo barrier-free. Per una città proattiva, palestra di salute e inclusione**
Sara Basso, Elena Marchigiani
- 901 ■ **Strategie di pedonalizzazione per aumentare l'accessibilità urbana**
Enrico Bruni, Elisa Conticelli, Simona Tondelli
- 907 ■ **Le periferie interne come luoghi di interconnessione e dinamismo reticolare**
Annalisa Contato
- 912 ■ **Mobility and community: there is not one without the other. The case of Morandi Bridge**
Ilaria Delponte
- 916 ■ **Metropoli di Paesaggio: in itinere**
Sergio Fortini
- 923 ■ **Domanda e offerta di accessibilità per gli over 65: un metodo di classificazione delle aree urbane**
Carmela Gargiulo, Floriana Zucaro, Federica Gaglione
- 931 ■ **L'accessibilità urbana come forma di rigenerazione: un'esperienza a Taranto**
Alessandro Massaro, Francesco Rotondo
- 939 ■ **Mobilità urbana e governo del territorio per una rinnovata qualità di vita della popolazione anziana**
Fulvia Pinto, Mina Akhavan
- 946 ■ **Accessibilità, sicurezza e incentivi nelle strategie di mobilità sostenibile. L'esperienza virtuosa di Genova**
Francesca Pirlone, Ilenia Spadaro
- 952 ■ **Abbandono e corridoi europei. Il caso di A22: opportunità o retorica?**
Silvia Zanetti

**Dispositivi di supporto alle decisioni
e ai piani e metodi**

- 958 ■ **Infrastruttura verde e sostenibilità urbana. Multifunzionalità e resilienza per la città di Somerville**
Silvia Cioci, Annalisa Onnis-Hayden
- 967 ■ **Sistemi di trasporto a fune per una migliore accessibilità urbana**
Domenico Gattuso, Gian Carla Cassone, Margherita Malara, Caterina Gattuso
- 977 ■ **Accessibilità ai servizi di TPL sostenibili in contesto urbano**
Domenico Gattuso, Gian Carla Cassone, Margherita Malara
- 989 ■ **L'uso dei materiali riciclati nell'elaborazione e attuazione dei piani di utilizzo dei litorali: un caso di studio riguardante il Sulcis, Sardegna**
Federica Leone, Anania Mereu
- 1001 ■ **F.A.R.O. in città. Favorire Accessibilità, Riconoscibilità ed Orientamento in città**
Gaetano Giovanni Daniele Manuele
- 1011 ■ **First step towards a pedestrian master plan**
Chiara Ortolani
- 1017 ■ **Accessibilità ai servizi e sviluppo locale. Il caso dell'area bradanica tra Puglia e Basilicata**
Piergiuseppe Pontrandolfi, Antonello Azzato
- 1025 ► **Territori accessibili e centrali. Studiare la forma delle città con gli strumenti GIS**
Maria Somma
- 1031 ■ **Ridefinire mobilità e accessibilità per mappare i territori fragili**
Bruna Vendemmia
- 1036 ■ **Metodologie di pianificazione per l'accessibilità a persone con disabilità in occasione di grandi eventi urbani. Ipotesi per "Parma capitale della cultura 2020"**
Michele Zazzi, Silvia Rossetti, Barbara Caselli, Maddalena Moretti

Workshop 2 | L'obiettivo della sicurezza di città e territori

W 2.3 | Città cibo e salute

Coordinatori: Michele Zazzi, Sara Basso
Discussant: Giulia Giacchè, Egidio Dansero

Tra food policy e food planning: innovare strumenti urbanistici e politiche per nuove forme di governance territoriali

- 1055 ■ **Gestione e pianificazione dei territori del cibo. Il caso della Food Valley parmense**
Barbara Caselli
- 1061 ► **Urbanistica e sistemi alimentari locali: una riflessione sull'architettura del divario**
Luca Lazzarini
- 1068 ■ **Food policy e forme sostenibili di agricoltura periurbana per le città contemporanee**
Nicola Martinelli, Vito D'Onghia, Silvana Milella, Porzia Pietrantonio
- 1073 ■ **Sistemi agricoli e connessioni urbano-rurali nei sistemi locali del cibo**
Giampiero Mazzocchi, Davide Marino
- 1079 ■ **Verso un'ecologia del cibo per ricucire i territori. Sperimentazioni in corso nella Valle del Simeto in Sicilia**
Giusy Pappalardo
- 1088 ■ **Profili innovativi e valore aggiunto territoriale (VAT) con riferimento al sistema produttivo**
Tania Salvi

Reti di collaborazione e modelli cooperativi per lo sviluppo di sistemi alimentari locali sostenibili

- 1092 **Il ruolo dell'agricoltura periurbana contro il consumo di suolo**
Vito D'Onghia, Giulia Spadafina
- 1096 ■ **Il filo che ricuce. Linee lente antifrangibilità per patrimoni rurali in scomparsa**
Catherine Dezio
- 1106 ■ **Modelli collaborativi per lo sviluppo sostenibile**
Nicola Di Croce
- 1111 ■ **Lo sviluppo delle aree rurali: i processi innovativi per una nuova competitività**
Luca Torrisi

Food strategy per spazi resilienti e forme di giustizia sociale attraverso i cicli agroalimentari

- 1117 ■ **Gli effetti del cibo sulla città. Considerazioni sulle relazioni tra alimentazione e fenomeni urbani**
Gianluca Burgio
- 1121 ■ **Prod-active landscapes**
Nicola Valentino Canessa
- 1128 ■ **Nuove relazioni urbano-rurali attraverso l'agro-food. Policoro tra agro-eco-paesaggio e food planning**
Giovanna Costanza
- 1135 ■ **Il rescaling locale/globale nelle nuove geografie del cibo. Spazialità per politiche sostenibili?**
Vittoria Santarsiero
- 1141 ■ **Politiche di innovazione e modelli sostenibili food oriented. Il ruolo delle università come spazi di sperimentazione e educazione**
Vittoria Santarsiero, Mariavaleria Mininni
- 1146 ■ **Junk food o healthy food? Il cibo, la cultura, i costi sociali: una questione non solo americana**
Flavia Schiavo
- 1153 ■ **Creative Food Cycles: emerging geographies of production, consumption and exchange**
Emanuele Sommariva
- 1163 ■ **Cibo, salute e stili di vita per la rigenerazione rur-urbana**
Ferdinando Trapani, Antonio Carroccio, Giuseppe Carruba, Pietro Columba, Pietro Di Fiore, Giuseppe Discalfani, Carmelo Pulvino, Giuseppe Russo, Salvatore Tomaselli
- 1170 ■ **Nuovi approcci operativi per i territori agro-urbani del Mediterraneo**
Giorgia Tucci

Workshop 3 | L'obiettivo della sostenibilità urbana

W 3.1 | La resilienza urbana per i cambiamenti globali

Coordinatori: Stefano Munarin, Francesco Musco

Discussant: Giuseppe De Luca, Eugenio Morello, Alberto Clementi

- 1192 ■ **Ricostruire resiliente. Un progetto per l'abitato storico di Finale Emilia**
Francesco Alberti, Enrico Formato, Marika Miano, Tiziana Vitiello
- 1199 ■ **Unlocking financial potentials through urban planning for renewable energies in Tirana**
Ledio Allkja
- 1207 ► **Costruire la città resiliente. Innovazione metodologica nella pianificazione urbana: dall'analisi degli impatti dei cambiamenti climatici e delle vulnerabilità territoriali alla sperimentazione progettuale di Adaptive design**
Maria Vittoria Arnetoli, Giulia Guerri
- 1217 ■ **La resilienza del patrimonio industriale. Uno studio su Barcellona**
Vincenzo Paolo Bagnato
- 1222 ■ **Dispositivi di drenaggio urbano sostenibile, fra mitigazione del rischio idraulico e rigenerazione urbana. Una prima comparazione delle performance a partire dal caso di studio di Marghera (Venezia)**
Ruben Baiocco, Debora Billo, Giulio Grienti
- 1233 ■ **Stadio e città: tra funzioni e relazioni urbane. Il caso del nuovo stadio di Cagliari**
Ginevra Balletto, Giuseppe Borruso, Carmelo Maria Torre
- 1239 ■ **Il ruolo di una pianificazione urbana innovativa per la realizzazione del Goal 11 dell'Agenda 2030: il caso del PRGC di Pordenone**
Alessandra Barresi
- 1243 ■ **Resilienza comunitaria e sviluppo di nuovi immaginari climate-sensitive. Note sulla percezione collettiva del cambiamento climatico in città**
Gilda Berruti, Maria Federica Palestino
- 1249 ■ **La natura resiliente dei patrimoni urbani e territoriali. Cronache del cantiere incompiuto della trasformazione**
Massimo Carta
- 1258 ■ **Urbanistica e Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: percorsi di implementazione dell'SDG 11 fra esperienze in corso e questioni aperte**
Laura Cavalli, Gabriella Pultrone
- 1264 ■ **Valutare la sostenibilità insediativa: i protocolli a scala urbana**
Francesca Coppola
- 1269 ■ **Il cambiamento dello spazio pubblico: nuovo approccio alla progettazione**
Quirino Crosta
- 1276 ■ **Cambiamenti climatici: strumenti di analisi e azioni sperimentali**
Paolo Fusero, Lorenzo Massimiano

-
- 1280 ■ **Città metropolitane e cambiamenti climatici: laboratori di sperimentazione europei e italiani**
Adriana Galderisi, Giada Limongi
- 1289 ■ **Depave for community: esperienze collettive di riappropriazione delle aree sottoutilizzate**
Emanuele Garda
- 1295 ■ **Quattro tipi di relazione tra grandi e piccoli eventi culturali. Esempi dalle città europee, effetti e sostenibilità**
Zachary Jones, Davide Ponzini
- 1300 ■ **Fostering circular economy actions in the construction sector. The case study of the North District in Brussels, Belgium**
Maria Leonardi, Mae de Monchy, Géraldine de Neuville, Luca Nicoletto
- 1309 ■ **Bologna tra politiche ambientali e collaborazione**
Viviana Lorenzo, Martina Massari
- 1315 ■ **Integrare l'adattamento ai cambiamenti climatici nelle politiche regionali e locali: l'esperienza del progetto LIFE MASTER ADAPT**
Filippo Magni
- 1322 ■ **Are nature-based solutions the answer to urban sustainability dilemma? The case of CLEVER Cities CALs within the Milanese urban context**
Israa Mahmoud, Eugenio Morello
- 1328 ■ **La forma della città. Una prospettiva per l'Agenda 2030**
Luigi Mandraccio
- 1335 ■ **La città dal mare negato. Verso una riqualificazione climate proof del waterfront di Napoli**
Denis Maragno, Klarissa Pica, Francesco Musco
- 1343 ■ **Verso nuove capacità dello spazio pubblico. Il caso "Zari 2.0" a Bovisio Masciago**
Chiara Nifosi, Alessandro Ali
- 1355 ■ **Temperature estreme ed inquinamento dell'aria: uno studio nella città di Roma**
Donatella Occhiuto, Silvia Barberini
- 1364 ■ **Flourishing City: la resilienza come principio cardine per una città salutare e sostenibile. I casi di Bristol e Glasgow**
Piera Pellegrino
- 1370 ■ **Uno strumento di supporto alla costruzione della conoscenza per l'efficientamento energetico ed il recupero sostenibile del patrimonio edilizio. Il caso studio della Città di Carbonia**
Stefano Pili, Francesca Poggi, Eusebio Loria, Caterina Frau
- 1378 ■ **The castle, the rivers, and the green belt. Dynamic resilience in Shkodra's river confluence**
Loris Rossi

1387 ■ **Resilienza e sostenibilità delle visioni patrimoniali tra dismissioni e riusi di fronte ai grandi eventi. Matera ECoC 2019 alla prova dei fatti della post-legacy**

Antonella Santoro

1398 ■ **La valorizzazione del tessuto storico come driver per una rigenerazione diffusa. Il caso di via Milano a Brescia**

Michela Tiboni, Francesco Botticini

1407 ► **Il valore degli spazi residuali nelle strategie urbane resilienti**

Ilaria Tonti, Elisa Torricelli

1416 ■ **Sviluppo urbano sostenibile: possibili scenari italiani per gli investimenti dei fondi strutturali europei del ciclo 2021-2027**

Carlo Torselli

Workshop 3 | L'obiettivo della sostenibilità urbana

W 3.2 | La visione patrimoniale del territorio come chiave per la sostenibilità

Coordinatori: Anna Marson, Angela Barbanente

Discussant: Antonio Leone, Claudia Cassatella, Daniela Poli

Metodi di indagine etnografica

- 1438 ■ **Conflitti territoriali a carattere identitario. Una narrazione per la costruzione dal basso di nuovi policy tools**
Elisa Caruso
- 1443 ■ **La cattedra UNESCO in "Paesaggi culturali del Mediterraneo e comunità di saperi" per educare attraverso il paesaggio**
Angela Colonna
- 1447 ► **Patrimonializzazione e angoscia territoriale. Un'analisi etnografica delle pratiche di narrazione del quartiere "Città Vecchia" di Taranto**
Vincenzo Luca Lo Re
- 1453 ■ **Patrimonializzazione del paesaggio irpino: verso comunità di paesaggio sperimentando la ricerca-azione**
Stefania Oppido, Stefania Ragozino, Donatella Icolari, Valentina Corvigno, Gabriella Esposito De Vita
- 1470 ■ **Dalle pratiche alle politiche di heritage adaptive-reuse nei paesi del Sud Europa: Italia, Spagna e Portogallo a confronto**
Federica Fava, Giovanni Caudo, Fabrizia Cannella
- 1475 ■ **Recupero del patrimonio rurale e opportunità di sviluppo di aree interne: le azioni del progetto Valli Resilienti e il caso di Rebecco Farm**
Andrea Ghirardi, Barbara Scala, Barbara Badiani
- 1481 ■ **Il contributo dell'analisi di coerenza esterna all'individuazione delle azioni per la definizione del Regolamento di un'Area Marina Protetta**
Francesca Leccis, Salvatore Pinna
- 1488 ■ **Heritage planning process: an outlook to the preservation maintenance management**
Ahmadreza Shirvani Dastgersdi, Giuseppe De Luca

L'azione istituzionale e i suoi effetti

- 1457 ■ **Attivazione di comunità per la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale. L'esperienza di Nervi, Genova**
Selena Candia, Francesca Perrazzelli, Francesca Pirlone
- 1465 ■ **Oltre l'effimero. La valorizzazione del patrimonio culturale e naturale per un'agenda territoriale multi-scalare nell'occasione dei grandi eventi**
Stefano Di Vita, Corinna Morandi

Indagine sulla consistenza materiale e la valenza culturale dei beni

- 1497 ■ **I Calvari Salentini: un patrimonio architettonico e paesaggistico da recuperare e valorizzare ai fini della "sostenibilità urbana e culturale"**
Francesca Clarizia, Angela Colamónico, Angelica Corrado Salati, Gabriele Rossi
- 1503 ■ **Forme delle terra, forme dell'architettura**
Vincenzo d'Abramo

-
- 1509 ■ **Mondi d'acqua: sperimentare dispositivi e strumenti di conoscenza collettiva**
Lidia Decandia
- 1518 ► **Il patrimonio identitario locale per un progetto condiviso di territorio**
Federico Marcucci, Olga Giovanna Papparusso, Carlo Angelastro
- 1530 ■ **Il paesaggio come bene comune: la mappatura e la valorizzazione del patrimonio rurale come strumenti per la sua trasmissibilità**
Anna Richiedi, Francesco Mazzetti
- Processi e pratiche di pianificazione del paesaggio**
- 1536 ■ **Paesaggi ed ecologie del metabolismo urbano. Ri-attivare gli scarti di paesaggio: i wastescape come risorsa**
Libera Amenta, Anna Attademo, Gilda Berruti, Enrico Formato, Michelangelo Russo
- 1542 ■ **La visione strategica di paesaggio per una nuova geografia del territorio**
Luigia Capurso, Luigi Guastamacchia
- 1554 ■ **Abitare il patrimonio. La produzione culturale come fatto sociale**
Angela Cicirelli, Ciriaca Coretti
- 1560 ■ **Piano per il paesaggio e piano locale. La valorizzazione dei tessuti storici consolidati tra conservazione e innovazione**
Anna Maria Colavitti, Alessio Floris, Sergio Serra
- 1567 ■ **Patrimonializzazione e beni comuni locali. Comprendere le risorse e riaggiornare il processo di appartenenza delle comunità nel quadro degli strumenti di pianificazione del territorio. Il caso emblematico della Sardegna**
Anna Maria Colavitti, Sergio Serra
- 1571 ■ **Archeologica pubblica tra fruizione e tutela, un'occasione di costruzione del territorio come patrimonio**
Anna Maria Gagliardi, Sabina Lenoci
- 1575 ■ **Pratiche e modelli per la pianificazione dei centri storici in Sardegna**
Federica Isola, Federica Leone, Cheti Pira
- 1582 ■ **Governo del territorio, governo del paesaggio. Una riflessione sulla gestione del paesaggio in Emilia-Romagna alla luce della nuova legge urbanistica L.R. 24/2017**
Sara Maldina
- 1587 ■ **Suolo e paesaggio, le relazioni "necessarie" nei Piani paesaggistici di terza generazione**
Francesca Perrone, Annamaria Bagaini, Paolo De Pascali, Saverio Santangelo, Clara Musacchio
- 1594 ■ **Natura Domizia. Un insieme di aree naturali e protette da valorizzare e porre al centro di un piano di riqualificazione urbano**
Salvatore Porcaro
- 1603 ■ **Il difficoltoso percorso del Piano paesaggistico siciliano**
Filippo Schilleci, Francesca Lotta

Esercizi di progettazione

- 1609 ■ **Norme dal patrimonio culturale per la trasformazione e lo sviluppo sostenibile. Sperimentazione applicata al Piano del Colore delle Isole Egadi**
Angela Alessandra Badami
- 1622 ■ **Bikescapes. Ciclovie e paesaggio in Sicilia orientale**
Luca Barbarossa, Paolo La Greca, Francesco Martinico
- 1630 ■ **Un'app per il turismo e la fruizione sostenibile. La rete dei Fari e delle Torri costiere**
Giuseppe Carlone, Giovanni Cucci, Nicoletta De Rosa, Silvana Milella
- 1646 ■ **Le vie del grano nella Puglia centrale. Il sistema delle tre Piazze del Piano delle Fosse di Cerignola**
Giuseppe Carlone, Silvana Milella, Nicoletta De Rosa
- 1657 ■ **Temi per il progetto urbanistico nei territori dell'abusivismo II. Arretrare per riconquistare e tutelare i beni pubblici e ridare valore al patrimonio costiero**
Francesco Curci, Christian Novak, Mariasilvia Agresta, Davide Simoni
- 1674 ■ **La costruzione interattiva di immagini per la valorizzazione del patrimonio territoriale**
Luciano De Bonis, Francesca Giangrande, Giovanni Ottaviano, Stefano Simoncini
- 1680 ■ **Il progetto di paesaggi sostenibili: campi d'azione, scenari di fragilità e modalità operative**
Lavinia Dondi
- 1686 ■ **Il progetto nei territori dell'abusivismo III. Diradare l'edificato per riconnettere naturalità e spazi pubblici: il caso delle "marine" di Lecce**
Sara Gangemi, Agim Kërçuku, Paolo Romanò, Federico Zanfi
- 1701 ■ **L'arcipelago belicino. Visioni di futuro per il patrimonio locale**
Marilena Orlando
- 1706 ■ **Novara di Sicilia un territorio alla prova: i valori culturali, geo-morfo-paesaggistici e ambientali come componenti di uno scenario strategico-strutturante la ricomposizione territoriale nel nuovo PRG**
Andrea Marçel Pidalà
- 1716 ■ **Dalla Foresta Umbra a Matera. In bici nei parchi e siti Unesco, tra paesaggio e infrastrutture**
Andrea Rolando, Alessandro Scandiffio

Workshop 3 | L'obiettivo della sostenibilità urbana

W 3.3 | Nuove ecologie dell'abitare

Coordinatori: Corrado Zoppi, Concetta Fallanca

Discussant: Alessandra Casu, Michelangelo Savino, Daniele Ronsivalle

- 1738 ■ **Proposta di progettazione integrata multiscalare: dalle infrastrutture verdi all'agopuntura urbana per il territorio dei Campi Flegrei**
Antonio Acierno, Ivan Pistone, Luca Scaffidi
- 1745 ■ **Resilienza come esito di politiche basate su un approccio ecologico integrato**
Stefano Aragona
- 1752 ► **Il progetto di retrofit urbano: un approccio possibile al (ri)disegno del suolo e del costruito**
Federica Bonavero
- 1758 ■ **La conoscenza del quadro patrimoniale come orizzonte metodologico per riabitare i territori interni**
Cosimo Camarda
- 1765 ■ **Tassonomie dello spazio aperto: connessioni generate da pratiche, forme e caratteri relazionali intrinseci ed estrinseci**
Marialucia Camardelli, Mariavaleria Mininni
- 1771 ■ **L'approccio del geodesign nel progetto di strategie sostenibili di sviluppo**
Michele Campagna, Elisabetta Anna Di Cesare, Chiara Cocco
- 1778 ■ **Una metodologia di analisi spaziale per ridurre il consumo di suolo nel dimensionamento del fabbisogno residenziale. Un'applicazione al comune di Carinola, Caserta**
Gerardo Carpentieri, Floriana Zucaro, Carmen Guida
- 1783 ■ **Accompagnare il territorio nei processi di progettualità condivisa per l'attivazione di forme di sviluppo locale sostenibile a partire dal patrimonio esistente**
Natalina Carrà
- 1791 ■ **Abitare l'Italia di Mezzo**
Michele Cerruti But
- 1800 ■ **Il metodo LivingLab: nuovi spazi di qualità e sistemi di valori per comunità creative**
Chiara Corazziere
- 1806 ■ **Sostenibilità e sviluppo nell'area vesuviana: il caso di Sant'Anastasia**
Alessio D'Auria, Irina Di Ruocco
- 1817 **Città organismo: sette principi strategici**
Gaetano De Francesco, Silvia Maria Ripa, Alessandro Perosillo, Michele Spano
- 1833 ■ **Strumenti per la Nuova Agenda Urbana**
Tullia Valeria Di Giacomo
- 1839 ■ **Verso il progetto di rigenerazione degli insediamenti informali sulla costa pugliese**
Massimo Dicecca, Giuseppe Tuppiti
- 1847 ■ **Metodologia e progetto: nuove prospettive per le aree agricole periurbane**
Viviana di Martino, Claudia Parenti
- 1853 ■ **Paesaggio, degrado e consumo del suolo. Concetti e proposte verso il progetto di land management**
Luca Emanuelli, Gianni Lobosco, Vittoria Mencarini

-
- 1863 ■ **Riprogettare processi per una nuova cultura dell'abitare in un approccio sistemico**
Concetta Fallanca
- 1870 ■ **Il verde nell'organizzazione urbanistica efficiente degli insediamenti. Una proposta metodologica**
Isidoro Fasolino, Francesca Coppola, Michele Grimaldi
- 1875 ■ **Le aree marginali e la natura urbana a Berlino. Implicazioni ecologiche e sociali**
Elena Ferrari
- 1881 ■ **L'inversione della dispersione urbana come modello di sostenibilità insediativa. From sprawl retrofit to de-sprinklin actions**
Lorena Fiorini, Alessandro Marucci
- 1886 ■ **Una metodologia sperimentale per la governance della fascia costiera**
Maddalena Floris, Federica Isola, Cheti Pira
- 1895 ■ **Smart Urban District per la valorizzazione di aree "marginali"**
Mauro Francini, Nicole Margiotta, Annunziata Palermo, Maria Francesca Viapiana
- 1903 ■ **I sistemi di certificazione a scala urbana quali strumenti per la pianificazione urbana sostenibile**
Mauro Francini, Giusi Mercurio, Annunziata Palermo, Maria Francesca Viapiana
- 1910 ■ **Politiche e strategie ecologiche nei processi di riuso del dismesso produttivo costiero**
Maria Giovanna Gassi, Maddalena Scalera
- 1916 ■ **Pianificare nella Terra dei Fuochi. Strategie di rigenerazione del periurbano tra rischi latenti e nuove terre**
Giuseppe Guida
- 1921 ■ **Den-city. Studi sulla densità urbana e possibili applicazioni**
Nicola La Vitola
- 1926 ■ **Misure di conservazione dei Piani di gestione dei Siti Natura 2000 e Piani di utilizzo dei litorali a confronto. Uno studio riguardante l'Area del Sulcis, Sardegna**
Federica Leone, Corrado Zoppi
- 1936 ■ **La metafora organica nell'era del cambiamento climatico**
Giacomo Magnabosco, Mattia Bertin, Lorenzo Fabian
- 1944 ■ **Ridefinizione degli standard urbanistici per uno nuovo welfare**
Nicola Martinelli, Letizia Chiapperino, Nicola La Macchia, Ada Palmieri
- 1951 ■ **Gli spazi aperti a significativa dotazione paesaggistica. Potenziali e fragilità di un capitale territoriale**
Cristina Mattiucci

-
- 1955 ■ **Teoria della pianificazione e forma di piano per l'abitare ecologico**
Francesco Domenico Moccia
- 1961 ■ **Re-cycle urbani. Nuova vita per le aree militari dismesse**
Federica Montalto, Giuseppe d'Agostino
- 1968 ■ **Oltre la Città Portuale. La soglia urbano-portuale tra dismissione e coesistenza**
Beatrice Moretti
- 1981 ■ **Frammenti di paesaggio: la rigenerazione delle cave dismesse come strategia per la ricomposizione ambientale**
Elena Paudice
- 1986 ■ **Le aree protette naturali tra modelli di gestione, comunità locale e terzo settore**
Venera Pavone
- 1992 ■ **Le cooperative di comunità come "imprese di luogo" nei territori a bassa densità**
Paola Pittaluga, Cristian Cannaos, Giuseppe Onni
- 1998 ■ **Ripensare la città metropolitana oltre lo spazio della fabbrica**
Francesco Paolo Protomastro
- 2004 ■ **La rigenerazione urbana nella città fluviale contemporanea: un caso studio**
Roberta Redavid
- 2009 ■ **Riprendere il progetto di suolo**
Leonardo Rignanese
- 2020 ■ **Le politiche territoriali francesi di rigenerazione delle aree industriali dismesse**
Cinzia Rinaldesi
- 2026 ■ **Nuovi paesaggi del periurbano. Eco-innovative solutions del progetto REPAiR**
Michelangelo Russo, Maria Cerreta, Francesca Garzilli, Chaira Mazzarella, Valentina Vittiglio
- 2034 ■ **Vivibilità e creatività delle periferie**
Valeria Scavone, Salvatore Danilo Mistretta
- 2043 ■ **Un progetto dell'abitare per la rivitalizzazione dei territori di vallata**
Lucia Spanò
- 2050 ■ **Gli effetti dell'ambiente costruito sulla salute e il benessere. Best practices in ambito italiano ed internazionale**
Elvira Stagno, Antonio Errigo
- 2056 ■ **Le nuove opportunità offerte dal Contratto di fiume per la Città metropolitana**
Antonio Taccone
- 2061 ■ **Riabitare piccoli centri antichi, il caso di Rivignano Teor, Udine**
Luca Velo
- 2068 ■ **Ecologie dell'abitare in una costellazione urbana montana. Le dimensioni del progetto**
Luca Zecchin



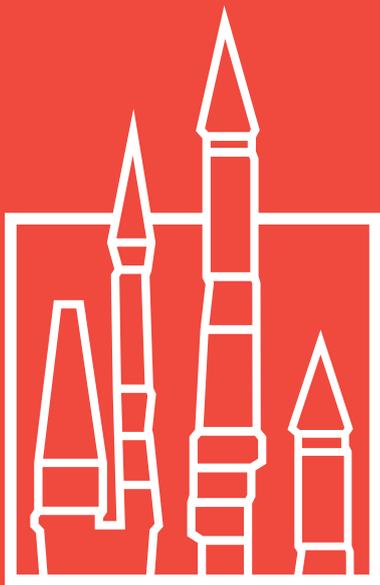
 Planum Publisher
www.planum.net

ISBN 9788899237219



9 788899 237219

Workshop 3 | L'obiettivo della sostenibilità urbana



W 3.2

LA VISIONE PATRIMONIALE DEL TERRITORIO COME CHIAVE PER LA SOSTENIBILITÀ

Coordinatori: Anna Marson, Angela Barbanente

Discussant: Antonio Leone, Claudia Cassatella, Daniela Poli

La Pubblicazione degli Atti della XXII Conferenza Nazionale SIU è il risultato di tutti i papers accettati alla Conferenza. Solo gli autori regolarmente iscritti alla Conferenza sono stati inseriti nella pubblicazione.

Ogni paper può essere citato come parte degli "Atti della XXII Conferenza Nazionale SIU, L'urbanistica italiana di fronte all'Agenda 2030. Portare territori e comunità sulla strada della sostenibilità e resilienza. Matera-Bari, 5-6-7 giugno 2019, Planum Publisher, Roma-Milano 2020".

© Copyright 2020



Roma-Milano
ISBN 9788899237219

Volume pubblicato digitalmente nel mese di aprile 2020
Pubblicazione disponibile su www.planum.net | Planum Publisher

È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, anche ad uso interno e didattico, non autorizzata. Diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale con qualsiasi mezzo sono riservati per tutti i Paesi.

PAPER DISCUSSI

Metodi di indagine etnografica

- 1438 ■ **Conflitti territoriali a carattere identitario. Una narrazione per la costruzione dal basso di nuovi policy tools**
Elisa Caruso
- 1443 ■ **La cattedra UNESCO in "Paesaggi culturali del Mediterraneo e comunità di saperi" per educare attraverso il paesaggio**
Angela Colonna
- 1447 ► **Patrimonializzazione e angoscia territoriale. Un'analisi etnografica delle pratiche di narrazione del quartiere "Città Vecchia" di Taranto**
Vincenzo Luca Lo Re
- 1453 ■ **Patrimonializzazione del paesaggio irpino: verso comunità di paesaggio sperimentando la ricerca-azione**
Stefania Oppido, Stefania Ragozino, Donatella Icolari, Valentina Corvigno, Gabriella Esposito De Vita
- 1470 ■ **Dalle pratiche alle politiche di heritage adaptive-reuse nei paesi del Sud Europa: Italia, Spagna e Portogallo a confronto**
Federica Fava, Giovanni Caudo, Fabrizia Cannella
- 1475 ■ **Recupero del patrimonio rurale e opportunità di sviluppo di aree interne: le azioni del progetto Valli Resilienti e il caso di Rebecco Farm**
Andrea Ghirardi, Barbara Scala, Barbara Badiani
- 1481 ■ **Il contributo dell'analisi di coerenza esterna all'individuazione delle azioni per la definizione del Regolamento di un'Area Marina Protetta**
Francesca Leccis, Salvatore Pinna
- 1488 ■ **Heritage planning process: an outlook to the preservation maintenance management**
Ahmadreza Shirvani Dastgersdi, Giuseppe De Luca
- ### L'azione istituzionale e i suoi effetti
- 1457 ■ **Attivazione di comunità per la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale. L'esperienza di Nervi, Genova**
Selena Candia, Francesca Perrazzelli, Francesca Pirlone
- 1465 ■ **Oltre l'effimero. La valorizzazione del patrimonio culturale e naturale per un'agenda territoriale multi-scalare nell'occasione dei grandi eventi**
Stefano Di Vita, Corinna Morandi
- ### Indagine sulla consistenza materiale e la valenza culturale dei beni
- 1497 ■ **I Calvari Salentini: un patrimonio architettonico e paesaggistico da recuperare e valorizzare ai fini della "sostenibilità urbana e culturale"**
Francesca Clarizia, Angela Colamónico, Angelica Corrado Salati, Gabriele Rossi
- 1503 ■ **Forme delle terra, forme dell'architettura**
Vincenzo d'Abramo

-
- 1509 ■ **Mondi d'acqua: sperimentare dispositivi e strumenti di conoscenza collettiva**
Lidia Decandia
- 1518 ► **Il patrimonio identitario locale per un progetto condiviso di territorio**
Federico Marucci, Olga Giovanna Papparusso, Carlo Angelastro
- 1530 ■ **Il paesaggio come bene comune: la mappatura e la valorizzazione del patrimonio rurale come strumenti per la sua trasmissibilità**
Anna Richiedei, Francesco Mazzetti
- Processi e pratiche di pianificazione del paesaggio**
- 1536 ■ **Paesaggi ed ecologie del metabolismo urbano. Ri-attivare gli scarti di paesaggio: i wastescape come risorsa**
Libera Amenta, Anna Attademo, Gilda Berruti, Enrico Formato, Michelangelo Russo
- 1542 ■ **La visione strategica di paesaggio per una nuova geografia del territorio**
Luigia Capurso, Luigi Guastamacchia
- 1554 ■ **Abitare il patrimonio. La produzione culturale come fatto sociale**
Angela Cicirelli, Ciriaca Coretti
- 1560 ■ **Piano per il paesaggio e piano locale. La valorizzazione dei tessuti storici consolidati tra conservazione e innovazione**
Anna Maria Colavitti, Alessio Floris, Sergio Serra
- 1567 ■ **Patrimonializzazione e beni comuni locali. Comprendere le risorse e riaggiornare il processo di appartenenza delle comunità nel quadro degli strumenti di pianificazione del territorio. Il caso emblematico della Sardegna**
Anna Maria Colavitti, Sergio Serra
- 1571 ■ **Archeologica pubblica tra fruizione e tutela, un'occasione di costruzione del territorio come patrimonio**
Anna Maria Gagliardi, Sabina Lenoci
- 1575 ■ **Pratiche e modelli per la pianificazione dei centri storici in Sardegna**
Federica Isola, Federica Leone, Cheti Pira
- 1582 ■ **Governo del territorio, governo del paesaggio. Una riflessione sulla gestione del paesaggio in Emilia-Romagna alla luce della nuova legge urbanistica L.R. 24/2017**
Sara Maldina
- 1587 ■ **Suolo e paesaggio, le relazioni "necessarie" nei Piani paesaggistici di terza generazione**
Francesca Perrone, Annamaria Bagaini, Paolo De Pascali, Saverio Santangelo, Clara Musacchio
- 1594 ■ **Natura Domizia. Un insieme di aree naturali e protette da valorizzare e porre al centro di un piano di riqualificazione urbano**
Salvatore Porcaro
- 1603 ■ **Il difficoltoso percorso del Piano paesaggistico siciliano**
Filippo Schilleci, Francesca Lotta

Esercizi di progettazione

- 1609 ■ **Norme dal patrimonio culturale per la trasformazione e lo sviluppo sostenibile. Sperimentazione applicata al Piano del Colore delle Isole Egadi**
Angela Alessandra Badami
- 1622 ■ **Bikescapes. Ciclovie e paesaggio in Sicilia orientale**
Luca Barbarossa, Paolo La Greca, Francesco Martinico
- 1630 ■ **Un'app per il turismo e la fruizione sostenibile. La rete dei Fari e delle Torri costiere**
Giuseppe Carlone, Giovanni Cucci, Nicoletta De Rosa, Silvana Milella
- 1646 ■ **Le vie del grano nella Puglia centrale. Il sistema delle tre Piazze del Piano delle Fosse di Cerignola**
Giuseppe Carlone, Silvana Milella, Nicoletta De Rosa
- 1657 ■ **Temi per il progetto urbanistico nei territori dell'abusivismo II. Arretrare per riconquistare e tutelare i beni pubblici e ridare valore al patrimonio costiero**
Francesco Curci, Christian Novak, Mariasilvia Agresta, Davide Simoni
- 1674 ■ **La costruzione interattiva di immagini per la valorizzazione del patrimonio territoriale**
Luciano De Bonis, Francesca Giangrande, Giovanni Ottaviano, Stefano Simoncini
- 1680 ■ **Il progetto di paesaggi sostenibili: campi d'azione, scenari di fragilità e modalità operative**
Lavinia Dondi
- 1686 ■ **Il progetto nei territori dell'abusivismo III. Diradare l'edificato per riconnettere naturalità e spazi pubblici: il caso delle "marine" di Lecce**
Sara Gangemi, Agim Kërçuku, Paolo Romanò, Federico Zanfi
- 1701 ■ **L'arcipelago belicino. Visioni di futuro per il patrimonio locale**
Marilena Orlando
- 1706 ■ **Novara di Sicilia un territorio alla prova: i valori culturali, geo-morfo-paesaggistici e ambientali come componenti di uno scenario strategico-strutturante la ricomposizione territoriale nel nuovo PRG**
Andrea Marçel Pidalà
- 1716 ■ **Dalla Foresta Umbra a Matera. In bici nei parchi e siti Unesco, tra paesaggio e infrastrutture**
Andrea Rolando, Alessandro Scandiffio

La Cattedra UNESCO in “Paesaggi culturali del Mediterraneo e comunità di saperi” per educare allo sviluppo sostenibile attraverso il paesaggio

Angela Colonna

Università degli Studi della Basilicata, Campus di Matera

Email: angela.colonna@unibas.it

Tel.: 3204371618

Abstract

Porre una rinnovata enfasi sulla cultura contribuisce a stimolare un maggiore dialogo interculturale per incoraggiare un clima di pace, e quest'ultimo è un prerequisito per lo sviluppo sostenibile. Inoltre, l'attuazione di processi partecipativi nelle azioni incentrate sulla cultura favorisce la crescita di consapevolezza delle comunità, sviluppando anche indirettamente aspirazioni più ampie per la pace, l'inclusione sociale, le libertà fondamentali e la valorizzazione delle diversità culturali. La Cattedra UNESCO dell'Università della Basilicata, occupandosi di paesaggi culturali del Mediterraneo, e sviluppando l'aspetto delle comunità di saperi, indaga il paesaggio come contesto di definizione di identità culturali, e sperimenta circa i saperi come costruttori di comunità, in una prospettiva di società inclusive, dialoganti, resilienti e artefici di uno sviluppo sostenibile.

Educare allo sviluppo sostenibile è strategico per allenare le competenze per gestire la complessità e il cambiamento. Occorre inserire l'Agenda 2030 tra le conoscenze da acquisire e da utilizzare nel percorso formativo universitario per lo sviluppo delle competenze critiche e progettuali degli allievi. Proprio in tale ottica, una sperimentazione in corso è il corso a scelta proposto dalla Cattedra UNESCO all'interno dell'offerta formativa del Corso di Studi in Architettura dell'UniBas. Il corso della Cattedra UNESCO è organizzato nella forma di workshop formativo WUC (Workshop of UNESCO Chair) in “Narrazione Generativa e Paesaggi del Mediterraneo”. La narrazione generativa è una strategia di lettura e di comunicazione del paesaggio sia come patrimonio culturale che come spazio di vita. La “narrazione” è la pratica stessa che perpetua il processo di “generazione” del paesaggio, ciò che attribuisce allo stesso, volta per volta, uno specifico significato, la scenografia entro cui prendono forma i progetti di uso e di valorizzazione economica, culturale e sociale di un territorio. Il linguaggio narrativo scelto è quello audiovisivo, veicolo privilegiato di narrazione nell'epoca digitale, in cui tutti non solo fruiscono ma continuamente producono immagini digitali in movimento. Per la produzione audiovisiva si utilizzano le più diffuse tecnologie digitali con cui sperimentare metodi di Social Impact Storytelling e processi di Filmmaking Collaborativo.

Il workshop si inserisce nel programma WUC che prevede una Rete di Presidi nel Mediterraneo dove ogni anno si svolgono i workshop WUC, sotto il coordinamento della Cattedra UNESCO. Oltre ai risultati relativi alla formazione di competenze e sensibilità per lo sviluppo sostenibile, la produzione di audiovisivi in tutti i Presidi WUC costituisce una base per la ricerca e la narrazione dei molti paesaggi del Mediterraneo, riuniti come tessere di un puzzle in fieri. Leggere i tratti comuni e le differenze come ricchezza dei paesaggi culturali mediterranei può contribuire a costruire una cultura della pace, della cooperazione e della sostenibilità a partire dal Mediterraneo come rinnovato laboratorio umano. Con il programma WUC si sviluppa la rete di relazioni internazionali con altre università e istituti di ricerca nel Mediterraneo con un esplicito orientamento allo sviluppo sostenibile.

Parole chiave: heritage, sustainability, social practices

Tesi

Il programma Unitwin/UNESCO Chairs con cui l'UNESCO istituisce le Cattedre viene lanciato nel 1992 per promuovere i temi dell'agenda UNESCO nella collaborazione tra Università e istituzioni di ricerca del mondo, e per accelerare la ricaduta sui governi dei territori dei risultati della ricerca su tali temi cruciali per l'umanità. Sulla base dell'impegno per la cultura, l'UNESCO affronta le sfide e le opportunità dello sviluppo sostenibile, integrandone sempre più gli obiettivi nelle sue linee guida, nelle sue politiche e nelle strategie delle sue principali Convenzioni culturali, Raccomandazioni e programmi. Quindi, l'Agenda ONU 2030 è il contesto di riferimento per l'UNESCO e per i progetti delle Cattedre UNESCO, e queste ultime sono uno strumento per diffonderne la cultura, orientare e operare per il raggiungimento dei suoi 17 obiettivi (SDGs) e 169 traguardi.

Per l'UNESCO la speranza e l'impegno per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 vanno nella direzione per cui una rinnovata enfasi sulla cultura può contribuire a stimolare un maggior dialogo interculturale, ed è proprio tale dialogo a incoraggiare un clima di pace, condizione quest'ultima necessaria poiché la pace è considerata un prerequisito per lo sviluppo sostenibile. Si evidenzia, così, come la cultura sia per lo sviluppo sostenibile allo stesso tempo un mezzo e un fine, confermandone il ruolo sia come fattore abilitante che

come motore dello sviluppo sostenibile, e in quanto risorsa e strumento trasversale fondamentale per raggiungere tale visione trasformativa. Con l'adozione dell'Agenda 2030 la comunità internazionale riconosce alla cultura, come componente intrinseca dell'esperienza umana, il ruolo di guida per lo sviluppo sostenibile. È, infatti, la prima agenda internazionale a riconoscere il potere della cultura per affrontare con successo i problemi cruciali dell'umanità di oggi e per costruire società pacifiche e inclusive.

Per l'accento particolare sul ruolo della cultura nella costruzione di città sostenibili, all'Agenda 2030 va affiancata anche la New Urban Agenda adottata nel 2016.

Inoltre, l'attuazione di processi partecipativi nelle azioni incentrate sulla cultura favorisce la crescita di consapevolezza delle comunità, sviluppando, anche indirettamente, aspirazioni più ampie per la valorizzazione delle diversità culturali, l'inclusione sociale, le libertà fondamentali e la pace.

La Cattedra UNESCO dell'Università degli Studi della Basilicata (UniBas), occupandosi di paesaggi culturali del Mediterraneo, e sviluppando l'aspetto delle comunità di saperi, indaga il paesaggio come contesto di definizione di identità culturali, e sperimenta circa i saperi come costruttori di comunità, in una prospettiva di società inclusive, dialoganti, resilienti e artefici di uno sviluppo sostenibile.

La narrazione del paesaggio, che è un aspetto centrale nell'indagine della Cattedra UNESCO, è una sperimentazione sinergica alla realizzazione degli Osservatori del Paesaggio, uno strumento previsto dalla Convenzione Europea sul Paesaggio del 2000, per l'armonizzazione dei diversi livelli amministrativi di governo del territorio, per la conoscenza e la consapevolezza del paesaggio all'interno della società, e per la tutela e la progettazione del paesaggio in un'ottica di sviluppo sostenibile. Soffermandosi sull'idea di "narrazione generativa", ed esplorandone il potenziale come tecnologia di consapevolezza e di orientamento, la Cattedra UNESCO indaga la relazione tra Paesaggi Esteriori e Paesaggi Interiori, al fine di esplorare strategie per sviluppare la cultura della sostenibilità.

Principali argomentazioni

Il progetto della Cattedra Unesco dell'UniBas, istituita a dicembre 2016, è nata in una congiuntura importante per Matera: nel 2012 veniva istituito il Dipartimento delle Culture europee e del Mediterraneo (DiCEM) dell'UniBas a Matera; nei primi mesi del 2013 si erano tenuti i Simposi per il Piano di Gestione del sito UNESCO de "i Sassi e il parco delle chiese rupestri di Matera", un laboratorio di partecipazione dal basso e di discussione allargata su cui costruire il piano per la gestione del sito iscritto nella lista mondiale del patrimonio nel 1993, piano poi redatto nei mesi successivi e approvato agli inizi del 2015; nel 2014 Matera veniva eletta Capitale Europea della Cultura per il 2019. La Cattedra UNESCO a Matera nasce sulla spinta di tali circostanze, e contemporaneamente le influenza. "Comunità di saperi" nel titolo della Cattedra traduce e trasporta l'idea dei "portatori di saperi" dei Simposi, e l'Osservatorio permanente dei Sassi, azione del Piano di Gestione del sito UNESCO, diventa un'azione per il cui avvio la Cattedra si impegna con l'UNESCO; il paesaggio è il terreno comune alle molte anime del DiCEM, e il Mediterraneo ne è lo scenario di indagine; lo spirito della partecipazione e dei processi bottom up, al centro della strategia che i Simposi imprimono nel processo di pianificazione per la gestione del sito UNESCO di Matera, contagiano e rinforzano la direzione assunta dalla candidatura della città a Capitale europea della Cultura. La Cattedra, riprendendo e rilanciando tali temi e strategie, ne rinforza lo spirito e l'orientamento in adesione alle priorità dell'UNESCO, sia nelle azioni nel contesto locale, sia nelle azioni sviluppate nell'ambito della rete di relazioni internazionali delle Cattedre, porta in maniera strutturata l'informazione e la formazione circa gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile e impronta agli stessi obiettivi tutte le azioni che realizza e a cui prende parte, contribuendo ad orientare il contesto locale.

La Cattedra UNESCO dell'UniBas lavora principalmente agli SDGs 4, 11 e 15, e in tutte le sue azioni opera per contribuire alla crescita di comunità più consapevoli, responsabili e creative. La Cattedra ha programmato azioni relative alla gestione del patrimonio culturale del paesaggio (SDG 11) e alla sua narrazione come strumento di continua attualizzazione del valore e per il riconoscimento identitario delle comunità e dei territori attraverso processi partecipativi (SDG 16), e opera attraverso la ricerca e la formazione, inserendo in quest'ultima sempre l'informazione sugli SDGs e lo studio dei fenomeni indagati e la progettazione con riferimento agli SDGs (SDG 4). Nello specifico, tra le azioni della Cattedra c'è l'Osservatorio del Paesaggio Mediterraneo, che si specifica in Osservatorio Sassi per la gestione del sito UNESCO di Matera. Nella gestione del patrimonio il processo di attualizzazione del valore fa dell'innovazione il ponte tra memoria e futuro, e l'incentivazione di processi partecipativi diventa strumento di crescita della consapevolezza, di riconoscimento dell'identità culturale come processo dinamico e aperto, di integrazione e dialogo multiculturale, di costruzione pacifica di una "comunità di saperi". Nella circostanza di ospitare grandi eventi come l'anno della Capitale Europea della Cultura, la pratica di diventare "comunità di saperi" è un antidoto al rischio di desertificazione sociale, che spesso accompagna i fenomeni

di accelerazione della crescita esponenziale di flussi turistici. Si propone l'idea che "comunità di saperi" possa essere anche strumento e agente di monitoraggio continuo, a partire dalla circostanza di Matera 2019, valutandone in itinere la sostenibilità sociale. Quanto al consumo di territorio, in tali circostanze la gestione orientata dal Piano di Gestione del sito UNESCO dei Sassi diventa una priorità necessaria e vitale per la sopravvivenza stessa del valore universale di questo patrimonio.

In particolare, educare allo sviluppo sostenibile è un'azione strategica per allenare le competenze necessarie a gestire la complessità e il cambiamento. In tale direzione va l'inserimento dell'Agenda 2030 tra le conoscenze da acquisire e da utilizzare nel percorso formativo universitario per lo sviluppo delle competenze critiche e progettuali degli allievi. Proprio in tale ottica, è stato istituito un insegnamento della Cattedra UNESCO, come corso a scelta proposto all'interno dell'offerta formativa del Corso di Studi in Architettura dell'UniBas. Il corso della Cattedra UNESCO è organizzato nella forma di workshop formativo WUC (Workshop of UNESCO Chair) in "Narrazione Generativa e Paesaggi del Mediterraneo".

Nell'attività formativa WUC si lavora alla "narrazione generativa" del paesaggio utilizzando il linguaggio filmico.

Metodologia

La struttura del programma WUC prevede ogni anno l'attivazione di più Presidi che svolgeranno, in contemporanea e nelle proprie sedi, il Workshop - laboratorio di formazione. La Rete WUC dei Presidi è costituita da tutti i presidi che si saranno formati aderendo alla WUC nelle diverse edizioni. La Cattedra UNESCO dell'UniBas, è il Presidio con ruolo di proponente e di coordinamento del programma. Il format WUC prevede: un WORKSHOP di formazione laboratoriale il cui esito è la produzione di cortometraggi che narrano il paesaggio, a cadenza annuale, realizzato in più Presidi contemporaneamente; un FESTIVAL annuale, in uno dei Presidi scelto nell'ambito della Rete dei Presidi, per la proiezione pubblica di tutti i cortometraggi prodotti nell'anno nei diversi Presidi; un SIMPOSIO annuale, in uno dei Presidi scelto nell'ambito della Rete WUC, di elaborazione e confronto culturale circa i percorsi di indagine emersi nei Workshop realizzati in ognuno dei Presidi e di indirizzo per la ricerca comune.

La "narrazione generativa" è una strategia di lettura e di comunicazione del paesaggio sia come patrimonio culturale che come spazio di vita. La "narrazione" è la pratica stessa che perpetua il processo di "generazione" del paesaggio, ciò che attribuisce allo stesso, volta per volta, uno specifico significato, la scenografia entro cui prendono forma i progetti di uso e di valorizzazione economica, culturale e sociale di un territorio. Un altro aspetto della "narrazione generativa" del paesaggio è quello di essere strumento di approfondimento della conoscenza del territorio per gli abitanti, perché possano contribuire consapevolmente alla costruzione dinamica della propria identità culturale e partecipare attivamente alla valorizzazione culturale, economica e sociale del paesaggio che abitano.

In un'epoca di grandi cambiamenti come la nostra, le nuove narrazioni del paesaggio racconteranno/orienteranno l'emergere di nuove forme di legame identitario tra comunità e luoghi, e diventa strategico contribuire alla narrazione con un forte riferimento agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, per contribuire a rafforzare scenari evolutivi per l'umanità.

Il Mediterraneo è un contesto geostorico con una forte identità culturale, ma multipla e aperta, un'identità che si declina nelle molte differenze tra le distinte civiltà che in questo mare si confrontano, dialogano, scambiano, si influenzano e si scontrano. Con la WUC la ricerca e la narrazione della varietà dei luoghi e degli sguardi di cui si compone il Mediterraneo possono contribuire a restituirne un'immagine caleidoscopica, dove le molte specificità si organizzano dinamicamente come tante tessere con cui leggere, dei paesaggi, tratti comuni e differenze. L'osservazione della varietà e delle similitudini, il riconoscimento di queste come ricchezza, sono una pratica per allenare il dialogo culturale e per contribuire a costruire una cultura della pace, della cooperazione e della sostenibilità a partire dal Mediterraneo come rinnovato laboratorio umano.

Nel programma WUC il linguaggio narrativo scelto è quello audiovisivo, veicolo privilegiato di narrazione nell'epoca digitale, in cui tutti non solo fruiscono ma continuamente producono immagini digitali in movimento. Per la produzione audiovisiva si utilizzano le più diffuse tecnologie digitali con cui sperimentare metodi di Social Impact Storytelling e processi di Filmmaking Collaborativo.

Le metodologie relative al Social Impact Storytelling e ai processi di Filmmaking Collaborativo facilitano la partecipazione, e questa opera a vantaggio della sostenibilità sociale. Il processo di filmmaking collaborativo è un processo partecipato e collaborativo, in cui un gruppo di persone producono e comunicano, con strumenti non professionali (smartphone), una propria idea di identità del luogo. L'insieme dei materiali prodotti restituisce un mosaico di impressioni, realizzato collettivamente. Lo storytelling audio-visivo, una forma di comunicazione di grande efficacia, diventa uno strumento per condividere con il gruppo di lavoro,

ma anche con il pubblico, visioni, punti di vista, intuizioni, proposte differenti. Il processo di filmmaking collaborativo rappresenta una forma di capacity building per i partecipanti e di potenziamento delle capacità di lettura del paesaggio indagato, di confronto e di narrazione dello stesso.

Esiti

Con il programma WUC si inseriscono i temi, le modalità e lo spirito della Cattedra UNESCO e la cultura dello sviluppo sostenibile all'interno della didattica ordinaria erogata dall'UniBas, e, attraverso i diversi Presidi che attuano il programma WUC, nella formazione scolastica e universitaria in diversi territori del Mediterraneo, nell'aggiornamento lavorativo e nella formazione continua, contribuendo a diffondere la conoscenza e l'impegno operativo per gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Nel 2017 c'è stata la prima edizione del programma WUC, e come edizione pilota è stata realizzata in un solo Presidio, quello della Cattedra UNESCO dell'UniBas, e destinata agli studenti del Dipartimento DiCEM dell'UniBas a Matera, con il titolo *Paesaggi mediterranei come laboratori di sostenibilità e di pace: narrazioni audiovisive della Murgia delle lame e delle gravine*. Hanno partecipato alle attività del Workshop 50 studenti, e di questi hanno realizzato un prodotto audiovisivo 32 studenti, organizzati in 7 gruppi, che hanno conseguito i crediti formativi previsti. Dei 7 cortometraggi prodotti, uno, presentato al concorso per la Biennale dello spazio pubblico 2017 (Roma 25-27 maggio 2017) ha vinto il premio per la sezione "terzo paesaggio".

Nel 2019 si è realizzata la seconda edizione del programma WUC nel nuovo format che prevede la Rete di Presidi. Il Presidio della Cattedra UNESCO dell'UniBas ha realizzato il programma col seguente tema: *Paesaggi mediterranei e periferie come laboratori di sostenibilità e di pace: narrazioni audiovisive di Venosa*, e si è svolto tra Matera e Venosa, tra marzo e giugno 2019.

Con la Rete dei Presidi nel Mediterraneo dove ogni anno si svolgono i workshop WUC, sotto il coordinamento della Cattedra UNESCO, oltre ai risultati relativi alla formazione di competenze e sensibilità per lo sviluppo sostenibile, la produzione di audiovisivi costituisce una base per la ricerca e la narrazione dei molti paesaggi del Mediterraneo, riuniti come tessere di un puzzle in fieri.

Inoltre, con il programma WUC si sviluppa la rete di relazioni internazionali con altre università e istituti di ricerca nel Mediterraneo con un esplicito orientamento allo sviluppo sostenibile.

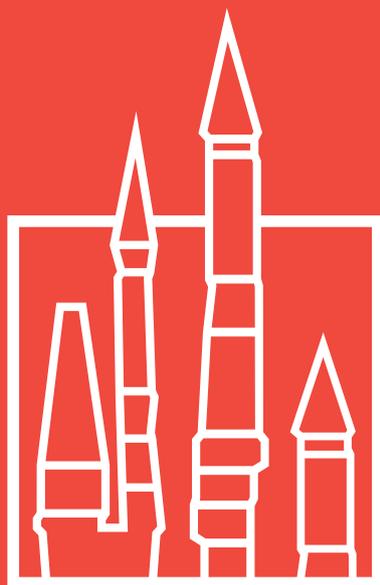
Nella WUC sono intercettati e declinati obiettivi UNESCO relativi alla crescita della creatività per lo sviluppo sostenibile (come Città creative UNESCO), e quelli contenuti nella Convenzione Europea del Paesaggio. In linea con gli indirizzi dell'UNESCO e della Comunità Europea, la Cattedra UNESCO dell'UniBas sta adottando la strategia di produrre e condividere buone pratiche, oltre che lo sviluppo di linee di ricerca teorica. Quest'ultima riguarda principalmente questioni di metodo ed è relativa alla lettura e comprensione del paesaggio, e in particolare di quello mediterraneo, come palinsesto storico e culturale.

Riferimenti bibliografici

- Benzi Fabio, Berliocchi Luigi (1999), *Paesaggio mediterraneo. Metamorfosi e storia dall'antichità preclassica al XIX secolo*, Milano
- Bernardi Sandro (2002), *Il paesaggio nel cinema italiano*, Venezia 2010
- Clément Gilles (2010), *Giardini, paesaggio e genio naturale*, Quodlibet 2013
- Donadieu Pierre, Kuster Hansjorg., Milani Raffaele (a cura di, 2008), *La cultura del paesaggio in Europa tra storia, arte e natura. Manuale di teoria e pratica*, Olschki, Firenze
- Giovannini Enrico (2018), *L'utopia sostenibile*, Laterza
- Jakob Michael (2009), *Il paesaggio*, Il Mulino
- Nogué Joan (2017), *Paesaggio, Territorio, Società Civile. Il senso del luogo nel contemporaneo*, Libria
- Salvemini Biagio (2002), *La storia dei luoghi*, in *Studi per il piano di area dell'Alta Murgia. Rapporto Finale*, a cura di Dino Borri, Politecnico di Bari
- Turri Eugenio (1998), *Il paesaggio come teatro. Dal territorio vissuto al territorio rappresentato*, Marsilio

Sitografia

Colonna Angela, Fiore Domenico, *I Sassi e il Parco delle chiese rupestri di Matera patrimonio dell'umanità. Piano di Gestione 2014 - 2019*, pubblicato on line sul sito web del Comune di Matera, al link <http://www.comune.matera.it/piano-di-gestione-unesco>



© Copyright 2020

 **Planum Publisher**

Roma-Milano

ISBN 9788899237219

Volume pubblicato digitalmente nel mese di maggio 2020
Pubblicazione disponibile su www.planum.net | Planum Publisher